

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Lunedì 26 aprile 1909

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampiro N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno X - N. 92

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vult inaudum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utine

## Sulla ferma biennale

Missione dell'esercito italiano è questa: impedire allo straniero di violare i confini dello Stato.

Perché l'Esercito può essere chiamato a combattere in terreni per la massima parte montani che debbono essere convenientemente predisposti sia con opere e posizioni fortificate, sia impiantandovi magazzini di ogni fatta, mezzi di trasporto, di cura, di comunicazione, di ricovero, sia infine preparando alla guerra le popolazioni locali per farle concorrere alla difesa d'un territorio che è loro.

Le nostre zone di confine offrono grandi analogie con le zone svizzere: in queste, in caso di guerra, tutti gli uomini validi, dai 18 ai 50 anni, impugnano il fucile, si danno alla campagna per difendere la casa, il campo, la roccia nativi. Le montagne elvetiche offrono così alla patria 100.000 difensori territoriali, il cui spirito elevato si forma nella famiglia e nella scuola e la cui abilità nel maneggio del fucile si sviluppa nelle palestre e nel tiro a segno. Perché i Comuni italiani, posti come sentinelle a guardia dei nostri confini non potranno fare altrettanto?

Chi dice difesa di aspri terreni, dice soprattutto fanteria ottima: è questo un assioma. Le altre armi — l'artiglieria e il genio — hanno in simile difesa una grande importanza, ma non possono pretendere di dare esse stesse la fisionomia alle battaglie, né che la fanteria si pieghi alle loro esigenze. E' il contrario che deve accadere, poiché il compito dei cannoni e dei cavalieri nelle predette condizioni è quello di assistere le flessibili linee della fanteria, onde queste possano avvicinarsi al nemico spiegando la terribile azione del loro fuoco.

A queste, che diremo fortunate e specialissime condizioni della difesa italiana — molto diverse da quelle d'altre nazioni — deve ispirarsi l'ordinatore delle nostre forze militari.

Gli alpini ed i bersaglieri sono fanterie scelte e specializzate: esse devono essere amalgamate insieme, debbono essere spinte di conserva sui monti e formare come l'avanguardia di tutto l'esercito, manovrando attorno ai forti, irrompendo di sorpresa nelle valli del nemico. I nuclei di tali fanterie scelte devono essere come punti luminosi, attorno ai quali debbono raccogliersi le popolazioni sparse su le pendici montane e chiamate in massa alla guerra spedita.

Dietro al gran velario di questa prima difesa, preparata di lunga mano ed in tutti i dettagli deve poi schierarsi il gran corpo di battaglia, cioè la fanteria di linea e l'artiglieria campale chiamate a raccolta da ogni parte d'Italia.

Affinè queste truppe e siano molto buone occorre abbiano la gioventù nell'anima e nella vita, che siano numerose e di morale elevatissimo: i padri con numerosi figliuoli debbono essere, per quanto è possibile, esclusi.

Chi non si può ottenere se non con la forza, la quale dà i larghi contingenti.

Qu'altro, quando hanno detto ferma biennale credono di aver detto tutto, ritenendo di non aver più nulla da attuare, mentre vi è tutto un nuovo ordinamento da fare.

La Francia ed altre nazioni adottarono la ferma biennale con misure rispondenti alle loro particolari necessità; a noi non converrebbe seguirle pedissequamente, come sempre si è fatto.

La Francia con una popolazione (che non acciuto ad aumentare) di 39 milioni ha spinto il contingente annuo di leva ad oltre 224.000 coscritti effettivamente incorporati.

Noi con 34 milioni di abitanti (sempre in aumento) dovremmo avere in proporzione più di 194.000 coscritti all'anno; ma un tal contingente sarebbe eccessivo. Si devono inoltre avere alle armi giovani robusti, e rispettare speciali necessità di famiglia: limitiamoci, perciò alla cifra di 135 mila coscritti all'anno. Ciò significa — anche tenendo largo conto di tutte le successive ragioni di perdita — che un esercito — di 600 mila uomini si potrà sempre radunare con giovani dai 20 ai 26 anni (6 x 135 = 810.000) e che una sufficiente riserva, si otterrà aggiungendovi i giovani di 27 e 28 anni.

Perché dunque i contingenti annuali dell'ora presente furono cotanto esili da non superare la cifra di 100.000?

Le cause di questo fenomeno le ha spiegate l'on. Generale Pistoia nella sua dotta relazione sulla ferma biennale: esse non dipendono né dalla emigrazione, né da un inesistente indebolimento della stirpe italiana, in confronto di altre, ma dalla testardaggine ministeriale che si ostina, a tener troppo alta, senza nessuna necessità la statura minima dei coscritti, e non vuole cambiare il difettoso regolamento sulle cause fisiche che danno diritto alla esenzione dal servizio militare.

In questa condizione di cose, si è stabilita in Italia un'arte infame: quella di far deperire artificialmente il fisico dei giovani

affinchè cadano sotto qualcuna delle norme per la dispensa dal servizio militare. Così migliaia di giovani — inconsi — si sottomettono a regimi micidiali per sfuggire agli obblighi di leva ed i periti militari sono costretti ad abbandonare anziché ad essere parchi nelle esclusioni.

Si modificano radicalmente i sistemi di reclutamento con norme opportune, e i contingenti annuali in Italia peccherebbero forse per eccesso non mai per difetto.

Ecco una riforma da affrontare e che da sé sola varrà a darci un buon contingente annuale superiore forse ai 135.000 uomini, come del resto ha ammesso lo stesso generale Prudente, sottosegretario per la guerra nella seduta del 3 aprile 1909.

La ferma biennale non influirà per nulla sulla forza bilanciata, a media, dell'Esercito in pace, e faciliterà per contro le operazioni di guerra.

Essa non comprometterà nulla nei rapporti militari e sarà benefica nel campo sociale e familiare, sarà benefica nei rapporti economici del paese. Chi parla di milioni

e milioni necessari per adottare la ferma biennale non ne ha compreso il funzionamento, oppure confonde le necessità italiane con le forestiere, o cerca pretesti per nascondere una avversione che saprebbe legittimata.

Mercè la ferma biennale diventerà effettiva l'eguaglianza dei cittadini nel dovere per la Patria, sarà possibile allontanare soltanto per un tempo minimo l'agricoltore dalla sua terra, l'artigiano dalla sua officina, lo studioso dai suoi libri; sarà possibile, in una parola, non turbare tutto quel complesso di istituti civili, che rendono prospero e fanno grande un paese.

## Le elezioni politiche di ieri.

Roma, 25. — Al nostro IV Collegio il Duca Caetani, candidato anticlericale reazionario radico-repubblicano-socialista ottenne 2227 voti contro 1109 dati al moderato Gabrielli.

A Poscarolo è riuscito incontrastato Angelo Cabrini.

## Il Sultano sarà giudicato da un'Alta Corte di Giustizia

Le truppe fedeli ad Habbul Hamid sconfitte ed arrese.

Le notizie che giungono da Costantinopoli hanno quasi una giornata di ritardo, di modo che i giornali italiani sono costretti a raccontare non « quello che avvenne ieri » ma « quello che avvenne l'altro ieri ». Ora però la situazione si è delineata. I Giovani Turchi sono decisi a togliere di mezzo il pericolo permanente della Costituzione, Habbul Hamid. Temporeggiando per dargli tempo di abdicare; l'abdicazione non porterebbe infatti le complicazioni dinastiche di una detronizzazione, che secondo la legge maomettana sarebbe illegale. Se questi intendimenti si conoscono solo ora lo si deve attribuire alla prudenza del Comitato che con indiscrezioni inopportune non volle compromettere il suo piano. Certo il 1909 per la Turchia segna una data storica, quale fu il 789 per la Francia.

## Costantinopoli occupata dopo una battaglia dalle truppe costituzionali.

Costantinopoli 25. — Venerdì i Giovani Turchi s'impadronirono di Costantinopoli. Mentre i soldati di Costantinopoli assistevano alla cerimonia del Salamluk un reggimento di cavalleria invasore occupò la caserma di Dand. Allorchè la cavalleria ritornando la trovò occupata avvenne uno scontro con le truppe macedoni. Lo scontro provocò un eccidio di borghesi e venditori di giornali da parte dei soldati reazionari. Fino dalle ore 5 del mattino sulle alture circostanti a Yildiz Kiosk si udì un nutrito fuoco di fucileria accompagnato da qualche colpo di cannone. Si tratta di un combattimento impegnato fra le truppe di Salonicco e la guarnigione di Yildiz Kiosk. Alle sette le truppe di Salonicco hanno attaccato la caserma di Matchka e di Takykula al sud di Yildiz Kiosk ove una resistenza accanita era loro opposta, con perdite rilevanti. Delle pattuglie formate da truppe di Salonicco percorrevano la città mantenendo un ordine perfetto. Un distaccamento composto di militari comandati da un ufficiale dell'esercito di Salonicco protegge le ambasciate. S'impedì poi una battaglia tra i due eserciti alla porta di Pera, con uso da ambe le parti di mitragliatrici. I combattimenti cominciarono fuori della città e continuarono man mano nella città stessa, e nelle vie. I realisti si rifugiavano nell'ospedale francese.

Il combattimento cessò presso la caserma di Faxim che fu l'ultima ad arrendersi, dopo un vivo combattimento: le altre caserme capitolarono senza lotta, la guarnigione di Yildiz Kiosk inalterò la bandiera bianca. Il distaccamento della caserma Toshned si barricò in una moschea. Questo distaccamento ha resistito vigorosamente ma alla fine dovette arrendersi. Un distaccamento delle truppe della guarnigione prese posizione nelle dipendenze della legazione del Belgio; questa fu crivellata di proiettili che fortunatamente non colpirono nessuno della legazione. Alla fine le truppe di Salonicco, avanzandosi liberarono la legazione. Soltanto alle 11.40 non s'udivano più colpi di arma da fuoco. Una grande folla di curiosi invade le vie in cerca di notizie. Le botteghe rimangono chiuse. A mezzogiorno la tranquillità era ristabilita. Gli ultimi recalcitranti capitolarono.

Una granata scoppio presso il muro del giardino dell'Agenzia di Costantinopoli; un frammento cadde nel cortile dell'ambasciata d'Austria-Ungheria. Nessuna missione diplomatica fu danneggiata, soltanto l'ufficio della legazione rumena fu colpita da un proiettile di fucile ma non vi fu nessun danno.

Gli artiglieri della caserma di Taxim avrebbero commesso un atto di tradimento. Essi inalberarono bandiera bianca ed attirarono così la fanteria di Salonicco. Allorchè essa si avvicinò per ricevere la capitolazione, mentre attraversava lo spazio scoperto, gli artiglieri fecero fuoco ed obbligarono la fanteria a ritirarsi. Allora l'artiglieria di Salonicco sopraggiunta, ripose col bombardamento, che fu seguito

sofferito. Invece sarebbe rimasto gravemente danneggiato il consolato generale di Germania.

Fu minacciato anche il Consigliere Sforza dell'ambasciata italiana che non venne riconosciuto mentre si recava all'ambasciata russa, presso il combattimento. Dovette rifugiarsi in una casa che venne crivellata di palle. Gli italiani sono rispettati a Pera.

## Nelle Provincie. L'indipendenza della Palestina in Armenia.

Gerusalemme, 24. — In seguito alla riunione di tutte le classi e di tutte confessioni religiose della popolazione, è stato inviato a Costantinopoli un telegramma dichiarante che la popolazione civile e militare rifiutava di riconoscere il gabinetto attuale e che l'indipendenza della Palestina sarebbe stata proclamata se la costituzione non fosse ristabilita. I musulmani ed i cristiani offriranno il loro concorso e si uniranno al secondo ed al terzo corpo di armata.

Costantinopoli, 24. — Notizie da Alessandretta dicono che si stanno distruggendo tutti i villaggi e tutte le case degli armeni in questa regione. I cristiani singiti al massacro si trovano senza ricovero, assetati ed affamati. Si temono nuovi massacri per oggi e per domenica. Il villaggio di Beilam resisterà difficilmente. Una nave inglese che era andata a soccorrere Durtyoi, è ritornata ad Alessandretta senza aver potuto ottenere dal governo il permesso di sbarcare un distaccamento di soccorso. Si attendono ad Alessandretta altre navi inglesi. Gli armeni della regione di Aleppo attendono nuovi massacri.

## Notizie Vaticane

ROMA 25.

Beatificazione del Beato Eudes. — Stamane in San Pietro si è svolta la solenne funzione per il venerabile Giovanni Eudes, institutore della Congregazione di Gesù e Maria. La Basilica, che era addobbata come per la beatificazione di Giovanna D'Arco, era gremita di fedeli e di pellegrini francesi venuti a Roma per la circostanza. Dopo la lettura della bolla Pontificale, venne scoperta la gloria del nuovo beato e contemporaneamente vennero accese innumerevoli lampadine elettriche che ornavano la raggera del Bernini, sul cui centro era stata posta la gloria. Alla cerimonia assistettero da una tribuna speciale i nipoti del beato.

## Il prezzo del grano in diminuzione.

Roma, 25. — Il Popolo Romano ha da Genova che in quella piazza, la più importante d'Italia per il mercato dei grani, si comincia già a sentire il contraccolpo della diminuzione dei prezzi. Sono state offerte considerevoli partite di grano tenero del Plata con una lira di ribasso al quintale. Il grano duro russo ha esordito con una diminuzione di 50 centesimi che è subito salita a 75. La tendenza al ribasso dei prezzi si va accentuando.

New York 25. — E' stato constatato un nuovo ribasso sul prezzo dei grani a Chicago. Quello di maggio ha ribassato di quattro punti ed un decimo, e quello di luglio di tre punti ed un quarto. Questo movimento è stato cagionato dal ribasso sensazionale dei corsi di Liverpool per la prospettiva di un buon raccolto. Diminuiscono anche i grani sul mercato di New York.

## L'inaugurazione dell'Esposizione di Venezia.

Venezia, 25. — Ieri coll'intervento del Principe di Udine, delegato a rappresentare S. Maestà, del Ministro Rava, di numerosi rappresentanti esteri è stata inaugurata l'VIII. Esposizione d'Arte. All'inaugurazione pronunciarono applauditi discorsi il Sindaco e S. E. l'on. Rava.

## Il comm. Pericoli resta alla Presidenza della Gioventù Cattolica italiana.

Si ha da Roma: — Nell'adunanza della Società della G. C. I., tenuta in questi giorni, si procedette allo spoglio del referendum indetto per la elezione del Presidente generale, e su 218 votanti, 212 si sono pronunciati per l'ultima delle soluzioni proposte e cioè che « in via eccezionale l'attuale Presidente comm. avv. Paolo Pericoli rimanga in carica fino alle prossime adunanze generali dell'autunno dell'anno 1910 ».

## L'VIII Congresso dei Comuni.

L'Associazione dei Comuni Italiani indico il suo VIII Congresso a Genova dal 20 al 22 maggio prossimo. Fra gli argomenti da trattare sono i seguenti: azione da spiegarsi per ottenere l'istituzione del Consiglio superiore dei comuni (rel. Greppi); Criteri di massima per una riforma dei tributi locali (rel. Bonomi); Sulla convenienza di concedere maggiori facoltà nella gestione dell'istruzione primaria ai comuni che corrispondono stipendi superiori al minimo legale (rel. il municipio di Genova); Spese di spedalità (rel. Compodonico).

## Remedio d'incontestata efficacia nelle malattie dell'apparato respiratorio ed in particolar modo nelle forme bronchiali e polmonari; nelle malattie organiche a lento decorso, specie se di carattere tubercolare; nell'esaurimento nervoso e nella denutrizione che ne dipendono.

FLACONE L. 3.00

## La fine.

John dichiara nella sua risposta che non polemizzerà più con me. Era inutile. La polemica era già finita; difatti nella replica 21 cor. egli non fa altro che citare brani di encicliche e di persone autorevoli che spingono il clero a partecipare all'azione sociale, dimenticandosi di quei brani di istruzioni della Santa Sede, e di altri autorevoli scrittori che fissano i limiti entro ai quali il clero deve partecipare e dimenticandosi della chiusa del mio ultimo scritto, nel quale diceva che inutilmente John polemizza se crede che io escluda affatto il clero dall'azione sociale, non avendo mai emessa affermazione consimile. John dice che in questi ultimi mesi abbiamo assistito ad una reflorescenza di azione cattolica da parte del clero. Questa reflorescenza, se esiste, occorre valutare di qui a qualche tempo, perchè istituire se vuol dire fare, non vuol dire fare bene. In secondo luogo vorrei vedere se in questa reflorescenza non ci ha parte alcuna proprio il propagandista dott. Biavaschi...

Ma la polemica è finita, e non avendo il mio cortese avversario neppure tentato di ribattere le mie idee e le mie argomentazioni di indole generale sull'azione cattolica, credo che vengano accettate.

Tanto più che ebbi il conforto di veder prevalere, senza discussioni, al Congresso Diocesano di Milano le stesse mie idee. In questo Congresso — tenuto negli ultimi giorni — si lamentò lo sfacelo delle organizzazioni professionali per mancanza di direttiva e di assistenza tecnica; si lamentò che nel campo cooperativo appena si mantengono le posizioni, perchè a questo e non altro « servono le istituzioni che sorgono sporadicamente qui e colà (e con quali Statuti!) per iniziativa locale (leggi per iniziativa del clero) ». E si concluse col dividere la Diocesi milanese in sei zone, con a capo di ciascuna un propagandista. E si deliberò di... batter cassa per trovarne i mezzi.

## Una nuova lingua universale.

E' il « Latino sine flexione » del dottor Peano, il valoroso professore d'analisi a Torino. Questa sua lingua, immaginata nel 1903, si presenta come la vera ausiliaria internazionale dell'avvenire. Il Peano, al quale i matematici debbono già un ammirabile sistema di ideografia sintetica che facilita ed abbrevia l'esposizione di tutti i problemi positivi, è riuscito a sopprimere nel latino non solo le desinenze, i numeri, i generi e le persone, ma anche i tempi ed i modi. Il suo latino senza inflessione si presenta come il termine di una evoluzione linguistica naturale, è un latino al limite in cui la vecchia lingua di Roma si presenta libera dell'eredità superflua delle desinenze e la grammatica vi si riduce all'ultimo grado della semplicità. Il Peano ha oramai fatto larga scuola, perchè vari autorevoli scrittori (Vacca, Lazzarini, Cipolla, Chionio, Ph. Jourdain, Sibirani, Pagliero, Piccoli, Mansion) hanno già adottato il nuovo linguaggio nelle loro pubblicazioni, linguaggio che è più trovato veramente giovevole e che l'Accademia per la lingua internazionale (Weltsprachakademie) fondata dal Rosenberger caldeggia oggi fortemente.

Il « Latino sine flexione » sopprime, si può dire, la grammatica, che costituisce la principale differenza tra le lingue e che non è necessaria per intendersi. Si vale dei vocaboli internazionali, che figurano per nomenclatura in tutti gli idiomi d'origine europea e sono di conseguenza neces-

**"FOSFOSYROL ZULIANI,"** del Chimico Farmacista **PLINIO ZULIANI** PREMIATA FARMACIA SAN. GIORGIO, UDINE

sari a tutte le branche delle scienze, essendo monete che hanno corso in ogni paese. Ed a facilitare l'impiego preciso di tutti quei vocaboli, comuni per derivazione ed origine, il Peano ha pubblicato in questi giorni un prezioso vocabolario, nel quale, dopo un poderoso, enorme lavoro di raffronto e di selezione, egli raccoglie tutte le voci comuni al latino, greco, inglese, tedesco, francese, spagnolo, italiano, portoghese e russo, con accento alla primitiva origine: greca, latina ed araba. In esso figurano le parole più estese e comuni alle lingue moderne d'Europa; gran pregio del Peano sta appunto nel diffonderle dopo averle definite e coordinate, facendo così uno studio interessantissimo, poiché la storia del vocabolo è importante documento per la storia dell'oggetto.

La necessità per l'Italia di una flotta aerea.

Nell'aula del Collegio Romano il maggiore Moris ha tenuto, innanzi a un pubblico folto e sceltissimo, una conferenza sul dirigibile militare italiano. La conferenza è stata un'illustrazione piena e semplice delle proiezioni che rappresentavano tutti i tipi di dirigibile fino a quello italiano, del quale sono state successivamente presentate tutte le fasi di studio e di preparazione. Il maggiore Moris accennò poi ai mezzi offensivi contro i dirigibili, cannoni e obici, e alla loro scarsa efficacia. Quindi con molta cautela concluse indicando sommariamente gli scopi del dirigibile: scopi di esplorazione e di difesa, tanto più utili per noi dato il grande sviluppo delle nostre coste. Senza però scendere in particolari, il maggiore Moris ha chiaramente espressa la necessità di avere una flotta di dirigibili con «hangars» dislocati opportunamente per la difesa delle nostre frontiere e delle nostre coste.

Il Congresso universitario cattolico.

E' pubblicato il programma del secondo Congresso degli studenti universitari che si terrà a Roma dal primo al cinque maggio. Vi interverranno il prof. avv. Boggiano che dirà il discorso inaugurale e l'on. Meda che farà una conferenza. Nella visita al Foro Romano ed al Palatino sarà guida l'illustre archeologo prof. O. Marucchi; nella visita alle catacombe di San Callisto celebrerà la messa l'assistente ecclesiastico dottor G. D. Pini. L'ultimo giorno avrà luogo la visita alla Specola Vaticana illustrata dall'eminentissimo Maffi arcivescovo di Pisa; nel pomeriggio i congressisti faranno un'escursione a Tivoli. Pio X concederà ai congressisti una speciale udienza in uno dei giorni del congresso. La tessera, per usufruire della riduzione ferroviaria dal 40 al 60 per cento e per partecipare al Congresso sarà inviata dietro pagamento di una lira. Le adesioni e le richieste devono essere indirizzate al signor Michele Nicolò, Roma, via Giulia 163.

I postelegrafici francesi non sciopereranno il Primo maggio.

Parigi, 24. — I telegrafisti deliberarono in un'adunanza di non astenersi dal lavoro al 1. maggio giacché un'interruzione nel servizio postelegrafico significherebbe un grave danno per il popolo. La federazione degli impiegati postelegrafici però dimostrerà agli operai la sua gratitudine coll'aiutare l'organizzazione dei comizi del 1. di maggio inviando alcuni oratori. Infine fu votato un ordine del giorno, in cui è chiesto l'allontanamento del sottosegretario di Stato Synman, come un'imprescindibile condizione per la regolarità dei servizi.

I gesti degli idealisti. Gli Stati Uniti Europei?

Lisbona, 24. — Il re Manuel ha ricevuto ieri sir Mayweather che ha concepito l'idea di realizzare il progetto degli Stati Uniti d'Europa. Egli è poi stato ricevuto da tutti i ministri che lo hanno accolto favorevolmente. Partirà stasera per Siviglia.

UN COMIZIO SENZA PAROLE Una dimostrazione di 25000 radicali a Madrid.

Si ha da Madrid: Convocati dal capo della minoranza repubblicana del Senato, e dall'insigne scrittore e deputato repubblicano Perez Galdós, ieri nel pomeriggio i radicali di Madrid si riunirono in massa su di una grande spianata lungo il rio Manzanares, per una tacita manifestazione contro il Governo. Si calcola che siano intervenute circa 25.000 persone, la maggior parte repubblicani. Del resto la giornata splendida, primaverile, aveva fatto uscir di casa assolutamente tutta Madrid. Nello stesso giorno erano state convocate eguali adunanze in tutte le città capitali di provincia. Telegrafano da Bilbao che colà si è svolta la manifestazione con gran concorrenza ed entusiasmo. Alla Coruña, a Salamanca, a Malaga, a Castellon e in altre città l'animazione è stata straordinaria. Non sono accaduti incidenti sgradevoli. In alcune città come a Valladolid il governatore (prefetto) negò il permesso per la riunione. In complesso il significato della manifestazione è dovunque chiaramente repubblicano: ma la sua importanza è mediocre, e non farà sul Governo la più piccola impressione. Qui a Madrid il re Alfonso passò in automobile per il luogo della riunione e poté rendersi conto esatto della sua entità. Fra quindici giorni ci saranno le elezioni generali dei Consigli comunali e provinciali. In cotesta circostanza le forze dei partiti si misureranno e certi i repubblicani non saranno in prevalenza.

Selfridge's.

Recentemente fu aperto a Londra un grandioso magazzino; il Selfridge's. Rappresenta una centralizzazione del commercio qual'è in posta dalla grandezza della città e dal bisogno di ridurre al minimum le spese di vendita.

Selfridge's è l'ultima parola in materia di magazzini colossali; è un palazzo che in diciotto mesi è balzato dal suolo, ed ora si gloria di contenere nei suoi fianchi smisurati tutto ciò di cui Londra può aver bisogno. L'hanno aperto in Oxford Street, poco lontano da Hyde Park, alle soglie dell'Ovest, sul limite dei due mondi, dove Londra elegante vive e ompera. Londra è da un mese, per mezzo di una rivelazione incredibile, invitata per tutta questa settimana a passare per entro questo palazzo delle meraviglie, e veder con i suoi occhi con quanta magnificenza il favoloso «store» è stato ordinato.

Selfridge's non è inglese, è americano. Lo «store» di Londra è un frutto del prospero «store» di Nuova York; è calcolato sulla stampa del suo genitore, ed ha la più energica fiducia di ugagliarlo presto, e, se è possibile, superarlo.

In una serie d'articoli pubblicati a pagamento nelle colonne del Times, Selfridge's ha spiegato al pubblico i criteri che lo guidano in questa grande istituzione. Ecco: merce di prima qualità, prezzi inferiori alla quota corrente, somma «comfort» pel pubblico. Tre lineamenti inevitabili della fisionomia d'ogni azienda commerciale che voglia prosperare, si dirà. E così è. Ma, se è facile enunciare una norma d'affari così ovvia, non è facile ugualmente tradurla in realtà. Per riuscire a questo, è necessario uno spirito d'organizzazione e una possanza e una forza di capitali e una esperienza degli affari che non tutti posseggono, o meglio, che posseggono pochissimi.

Il palazzo ha cinque piani sul livello della strada, e tre sotto. Di questi otto piani, sei sono destinati alla vendita; è così l'enorme superficie di sei acri — la più vasta in Londra e forse nel mondo — che in Selfridge's è dedicata al «shopping». Dire che cosa ci sia, a coprire questa fantastica superficie, che merca Selfridge's vendrà, è impossibile. E' più semplice dir tutto, eccettuati i generi alimentari e deperibili. Il pianterreno, il primo e secondo piano sono dati ai vestiti, ai cappelli, agli ombrelli, ai libri, all'argenteria, ai prodotti chimici e farmaceutici e alle infinite indicibili cose che compongono la «toilette» della donna. Il primo piano sotterraneo è riservato ai giocattoli, agli oggetti di «sport» e di viaggio, e agli utensili domestici. Il secondo piano sotterraneo è il magazzino generale delle merci, che rifornisce tutti i piani soprastanti, via via che si effettuano le vendite. Il terzo piano sotterraneo è il regno delle macchine: là, a 20 metri sotto Oxford Street, sfavillano le dinamo, bellotte le caldaie, rimbombano le macchine che danno al palazzo luce, forza e calore, e s'innalza il pozzo artesiano, che a 120 metri di profondità va a cercare l'acqua necessaria.

Il terzo e il quarto piano sono il paradiso dei clienti. V'è un ristorante, un fumotio, una libreria, sale per forestieri, un ufficio postale, sale di «toilette», telefoni a profusione, ecc. Modernizzato così il commercio diventa una fonte d'oro. Selfridge's spera di raddoppiare in pochi anni la sua fortuna.

Contro la concorrenza giornalistica

Nel recente Congresso giornalistico di Bologna, Filippo Crispolti sollevò l'importante e coraggiosa questione, se non sia il caso di tentare un accordo fra le varie aziende giornalistiche al fine di evitare la ruinoso concorrenza attuale che sovraccarica di passività enormi il 99 per cento dei quotidiani italiani, specie di quelli che più rispondono alla funzione più importante ed educativa della stampa: vogliamo accennare ai giornali di partito.

Da quindici anni a questa parte, in Italia il costo del giornale quotidiano è cresciuto in una misura impressionante; invece il prezzo di vendita del prodotto è ribassato: i giornali a 10 centesimi non esistono più, né potrebbero esistere, e i prezzi d'abbonamento si son dovuti ridurre; e solo quelle pochissime aziende che per il concorso di speciali circostanze hanno potuto assumere un carattere prettamente industriale, sono state in grado di fronteggiare la situazione, specie cogli altissimi ricavi della pubblicità; ma esse col loro prosperare, costituiscono una concorrenza insostenibile per tutte le altre, costrette così a vivere di sacrifici e di debiti.

Così — osserva in proposito giustamente l'Unione — da noi ormai la lotta delle idee a mezzo della stampa non è che una finzione: perchè il giornale non si fa leggere in ragione del valore dei suoi scritti e della causa a cui serve, ma in ragione dei lenocini estesi che sa spingere pour épate le bourgeois; l'industrialismo soffoca nelle sue spire ogni ardimento, ogni genialità, recide i tendini a chi non ha capitali sufficienti per sostenere la gara, e condanna all'impotenza ogni libera energia.

Sappiamo che queste idee non avranno così presto il modo di aprirsi una strada, e vincere. Forse ciò accadrà soltanto allorché il danno risulti irreparabile, e la vita giornalistica nel nostro paese sia alla mercé di pochi colossi sopravvissuti, specie di quei miliardari americani che son padroni dei mercati del ferro, del grano, del petrolio e magari delle conserve di pomodoro. Ma poiché una voce s'è levata a segnare il pericolo, vorremmo che gli interessati non la lasciassero cadere senza eco. Chissà che anche il pubblico, ammonito del monopolio che gli si prepara, ed a cui esso medesimo apre la via colla sua assenza di idealità e di coscienza, non si scuota, e non comprenda l'interesse suo ad impedirlo?

DALLA PROVINCIA

Gemona

25 aprile.

L'esito delle elezioni.

Oggi hanno avuto luogo le elezioni generali amministrative in seguito allo scioglimento del Consiglio per le dimissioni dopo la vittoria dell'on. Ancona. Prevalse la lista clerico-moderata già segnalata, essendo 20 i consiglieri e 21 i candidati.

Rimase non eletto il sig. Falomo Giacomo.

Eccovi il risultato della votazione:

Table with 2 columns: Name and Votes. Includes Fautoni Pietro (243), Palese dott. Giuseppe (242), Fautoni dott. Luciano (241), Pittini Giuseppe (238), Strolli cav. Antonio (237), Strolli-Taglialegna Antonio (235), Piemonte avv. Leonardo (232), Baldissera Giuseppe (232), Venturini G. Batta (229), Elia Francesco (227), Cargnelutti Leonardo fu Leon. (224), Londero Giacomo fu Gius. (216), Stefanutti Tomaso (212), De Carli Ugo (131), Iseppi geom. Gio. Batta (130), Celotti dott. Liberale (127), Nais avv. Luigi (122), Zozzoli ing. G. Batta (121), Baldissera geom. Giacomo (114), Tessoriti Antonio (94).

Come ebbe a scriversi il numero dei candidati per ciascun partito era stato concordato.

Latisana

25 aprile.

L'esito delle elezioni.

Eccovi il risultato delle elezioni di ieri. Iseriti 575, votanti 388, schede annullate 6.

Table with 2 columns: Name and Votes. Includes Rossetti Antonio (255), Paschini Benedetto (244), Gimoli Gio Batta (230), Piccoli Giuseppe (226), Costantini Eugenio (222), Pelicci-Gaspari Carlo (221), Rossetti Ermano (199), Peloso-Gaspari Gaspare (199), Durigatto Gio Batta (198), Donati Ernesto (198), Strolli Taglialegna Antonio (197), Cicuttin Giovanni (193), Ballio dott. Gino (191), Marinis Pietro (189), Pittini Domenico (189), Ambrosio Domenico (187), Piccoli Giuseppe (183), Tavan Egilberto (175), Fabroni Giovanni (168), Ambrosio Ernesto (165).

Riportarono poi voti:

Table with 2 columns: Name and Votes. Includes Gonelli Giovanni (161), Penso Alvisio (158), Cassi prof. Gellio (152), Samuelli Umberto (148), Gnesutta Candido (148), Martin Giovanni (133), Facchini Pietro (133), Sbrulino Giovanni (132), Feder avv. Antonio (108), Fantin Pietro (107), Comuzzi Tiziano (86), Sgiaina Luigi (39), Martinello Antonio (28).

I nomi segnati in corsivo sono quelli portati dalla nostra lista. Il numero dei voti riportati dai nostri candidati contro l'amalgama radico, socio, reazionario, è troppo eloquente.

Tricesimo

26 aprile.

Sagra annuale. — Ieri nella piccola frazione di Leonacco posta fra le ridenti colline di questo territorio che nella presente stagione ispira poesia pel verdeggiare delle piante e dei fiori, venne celebrata la festa della Madonna sotto il titolo della Misericordia. La sera dopo i Vespri e lo smagliante panegirico recitato con enfasi dal M. R. D. Noe Buttò Coadiutore del R. Parroco locale fu la processione col simulacro della Vergine. Scarso il numero dei fedeli intervenuti a rendere devoto omaggio alla Vergine a

motivo delle diverse sagre dai paesi circconvicini.

Recita di beneficenza. — Come annunciato nel n. 88 di codesto reputato giornale, ieri sera, al teatro Stella d'oro i dilettanti del paese coadiuvati da due gentili signori di Udine, replicarono Oro ed Orpello.

Il dramma venne interpretato molto bene e i numerosi spettatori non furono avari di applausi ai bravi attori i quali con franchezza e disinvoltura disimpegarono la loro parte.

La brillantissima farsa Maritimo la suocera, fece sbellicare dalle risa per lo spirito fine, l'arguzia e le movenze. Negli intermezzi il quintetto d'archi suonò con abilità, colorito ed efficace espressione scelti pezzi di musica del Verdi e Donizetti, eletti e pieni di fascino. Sarebbe vivo desiderio che tali trattamenti si ripetessero più frequentemente poiché mentre ricreano lo spirito recano un valido sostegno a tante povere famiglie.

Funzione funebre. — Domani alle 9.30 sarà tenuta in questa chiesa matrice la consueta solenne ufficiatura di suffragio per sacerdoti defunti iscritti alla Congregazione del SS. Crocifisso.

Si ritiene per certo che i Confratelli non mancheranno di intervenire alla mesta funzione. Gregorio Vieario.

Nimis

23 aprile.

Il paesello di Montepreato. — Meglio si converrebbe il nome di Montesasso a questo paesello di non più di 300 abitanti, buttato là sur un monte brullo e sassoso: eppure quei bravi terrazzani seppero fare dei veri miracoli. Non sono tanti anni che han fabbricata la chiesa nuova ed ora in pochi mesi, sotto la direzione del più maturo don Bernardino, hanno del tutto riformata la casa canonica, rendendola ampia, comoda, luminosa, igienica. E dopo di aver così dimostrata la loro fede: perché oggi a Montepreato, festa del patrono S. Giorgio, fuvvi canonicamente eretta la confraternita del S. S. Sacramento, e ben un centinaio si videro fregiati del distintivo di confratelli e consorelle.

Non è certo fuor di luogo una lode ai Montepreatesi, che così san corrispondere alle cure di chi li dirige.

G. B.

Tramonti di Sopra

25 aprile.

Gli emigranti sono quasi tutti partiti e il paese sembra deserto. E' doloroso pensare a un numero così grande di persone che abbandonano le loro famiglie per sei, sette mesi, e nelle migliori stagioni dell'anno, tratte dalla necessità di provvedere ai bisogni dei loro cari. Eppure guai, per questi paesi, ci fosse un ristagno nell'emigrazione; tutta questa gente ha bisogno di lavoro e di danaro ch'essa è costretta a chiedere... allo straniero.

Scuola serale. — Durante l'inverno nella borgata di Erassanel si è provveduto all'istruzione con l'opera intelligente e amorosa d'un ottimo operaio del paese, il signor Giacomo Minin.

Chi ha interrogato quei buoni scolari può dire quanto amore e quanto interesse abbia posto il Minin nell'istruirli e nell'educarli. Una lode sincera e ben meritata all'intelligente operaio.

E' da notarsi poi che le famiglie della borgata sostengono da sole la spesa di circa 250 lire. Sarebbe desiderabile che col nuovo anno, il comune concorresse almeno in parte a sostenere quella spesa.

Mortegliano

24 aprile.

Le furie di un vecchio. — Tal Ferro Sebastiano d'anni 65, di qui venuto a contare con certa Elena Gattesco, la rincorse armato di roncola, ferendola ad una mano ed alla testa. Poesia feri anche tal Lucia Beltrame accorsa per difenderla. Gattesco ma finalmente tal Valentino Di Barbara ridusse al vecchio all'impotenza assestandogli una buona legnata sulla schiena. Il Ferro fu poesia arrestato.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 27 — s. Zita serv.

Fiere e mercati della Provincia

Mattignacco, Spilimbergo, Portogruaro.

I croati di Udine.

Ha iniziato a Milano le sue pubblicazioni settimanali un nuovo giornale dal titolo La Grande Italia. Suo programma: alimentare il sentimento patrio dell'italiano e preparare e una efficace difesa contro lo straniero. E questo nuovo giornale — nel suo secondo numero — contiene pure un articolo sui Croati di Udine, vale a dire si occupa dei manifesti in sloveno e in croato pubblicati dalla benemerita amministrazione comunale per la fiera di S. Giorgio; manifesti che se non ebbero la fortuna di suscitare soverchi entusiasmi caritativi, caritativi e croati per la nostra fiera, hanno avuto la fortuna di accendere una vivace e lunga polemica nei giornali cittadini e nazionali.

Lo diciamo subito: al fatto di manifesti redatti in lingua straniera per popoli stra-

nieri non diamo il valore di lesa patria. La favella è fatta per farci intendere e per intendere. Parlare quindi in modo da non farsi capire, non è parlare; è qualche cosa di peggio che tacere. Peggio, a no stro avviso, nel caso specifico si potevano bene salvare e capra e cavol. Bastava che il Comitato pro fiera avesse costituiti in Carriola, in Carniola, in Croazia ecc. — e i costituirli non è difficile — singoli comitati locali, che procurassero la rivelazione alla fiera. E quei comitati potevano bene tradurre nella loro lingua i nostri manifesti, o a quei comitati si potevano bene mandare direttamente nella loro lingua i ragguagli sulla fiera, che essi poi a mezzo dei loro giornali o a mezzo di manifesti morali avrebbero tra le loro popolazioni diffuso.

In cotal guisa e la propaganda sarebbe stata più efficace e la democrazia udinese avrebbe evitato lo sconio di adoperare essa una lingua, la quale nei limitrofi paesi irredenti tenta soppiantare la nostra.

Tale, sulla questione, il nostro giudizio. Il contegno poi dal Paese, il quale — per-

dute le staffe, se mai alcuna volta le avesse nelle polemiche tenute — continua a inveire contro i moderati alleati ai clericali austriaci, contro il Papato congiurato ai donni della patria e ciò anche dopo il discorso recite tenuto da sua Santità ai pellegrini francesi in S. Pietro intorno all'amore di patria — è addirittura indecente. Dimostra d'aver torto marcio per fatto solo che grida e smania e bestemmia in simile modo.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes XXIV. LISTA, Somma antecedente L. 4061.55, Marcelli D. Luigi Arciprete di Sacile (5.00), Di Gaspero Camillo Coop. a Sacile (3.00), Mulloni D. Leone Coop. a Sacile (3.00), Il Circolo della Gioventù catt. di S. Liberale M. di Sacile (3.00), costituito il 19 corr. facendo formale e pienissimo atto di adesione al Comitato Procc. (3.00), Della Rovere D. Felice Parroco di Cussignacco (25.00), Cassa Rurale catt. di Codroipo contrib. 1909 (10.00), Zamparo D. Giacomo Coop. a Codroipo (5.00), Totale L. 4115.55.

Consiglio Sanitario Provinciale.

Sotto la Presidenza del Prefetto seguì la tornata mensile del Consiglio Sanitario provinciale.

L'oggetto di maggior rilievo trattato fu la località per l'erezione del nuovo Cimitero di Sacile. Dopo animata discussione si presentarono ben tre ordini del giorno, senza che alcuno ottenesse una plausibile maggioranza. Per cui ogni decisione in merito resta al Prefetto.

Approvò la relazione di visita per la località del nuovo Cimitero di Liezza (Grimacco).

Diede voto favorevole per la casa di salute del prof. Finzi a Udine per affezioni ostetriche e ginecologiche.

Diede voto favorevole perchè sia revocato il decreto che dichiarava pollagrogeni i comuni di Arzene, Muzzana, Teor, Cordenons, Pasian di Prato, Camporotondo, Pavia d'Udine e Portofino.

Diede voto favorevole per la domanda di pensione speciale della vedova del dottor de Rubels di Torraano, morto di complicazioni dovute all'influenza in tempo di epidemia di detta infezione.

Insistette nuovamente per l'abitazione della condotta medica a piena cura del Comune di Castelnovo.

Approvò la località per gli edifici scolastici di Bicinicco e Talmassons ed il progetto per quelli di Palazzolo dello Stella.

L'esito della fiera di S. Giorgio.

In attesa dei dati precisi statistici della Commissione, siamo lieti di constatare che i cavalli alla corda furono venduti quasi tutti; i cavalli a doppio uso, cioè a carrozza e tiro rapido ne furono venduti moltissimi; pochi gli affari conclusi in cavalli di lusso.

Ma poiché lo scopo principale della fiera è quello di far sorgere in Friuli l'industria ippica a mezzo del cavallo di lavoro, possiamo dire che il successo della fiera sia stato completo.

Anche nel ramo carrozze gli affari conclusi furono molti; diffatti il Bolognesi di Bologna su 5 pezzi portati alla mostra ne vendette 5; il Moro di Udine su 5 ne vendette 4; lo Spizzamiglio di Udine su 5 ne vendette 4; e molti ne vendettero, il Modoni, il Tagliaroli, il Filippini, ecc.

Pochissime invece le vendite nel ramo sellerie.

Le gare di Tiro al piccione.

Come annunciavamo ieri fu la seconda giornata di Tiro al piccione nell'ex braida Bassi.

Ecco i risultati delle gare: Tiro S. Giorgio. — 1. Toffoli di Cormons, medaglia d'oro grande dono del Municipio di Udine. 2. Gasperini di Vicenza. 3. Paretoli di Udine, medaglia d'oro grande. 4. Danelli di Fagnagna. 5. Menegolli di Abano. 6. Fabrello di Schio. 6. Calleri di Verona. 8. Pischiutta di Udine. 9. Barnaba di Buia. 10. Benetto di Lonigo, medaglia d'oro.

Tiro Udine. — 1. 2. e 3. premio L. 1700 diviso fra i signori Benello di Verona, Menegolli di Abano e Danelli di Fagnagna. 4. L. 300 Benetto di Lonigo. 5. L. 250 Favelli di S. Vito al Tagliamento. 6. L. 200 Gonano di S. Daniele. 7. 8. e 9. L. 500 diviso fra i signori Gasperini di Vicenza, Querini di Pordenone, Mattiussi di Coseano. 10. L. 150 Manfro di Verona.

Tiro di chiusura. — Premi in denaro L. 200 diviso fra i signori Menegolli di Abano e Gonano di S. Daniele.

L'interessante gara si chiuse verso le 6 pomeridiane.

Tiro a Segno - Gara Nazionale.

Ieri sera giunsero qui parecchi celebri tiratori di Venezia e di altre città che prenderanno parte alla gara oggi e nei giorni successivi. Diamo qui i risultati di ieri alla gara.

Cat. I. Campionato Individuale: Candoni G. mo 180, Lrschiutta 179, Marsilio 133, Dalla Schiava 116.

Cat. II. Roma: Valentini C. Giuseppe 281, Tournier civ. Luigi 277, Valentini cap. M. 249, Florio civ. Filippo 244, Cargnelutti Giuseppe 241, Morocutti Arnaldo 241.

Cat. III. S. Giorgio: Alessio Gino 517, Leschiutta G. B. 467, Marsilio G. Batta 467, Malugin An. 446, Candoni Giacomo 432.

Carte per allevamento bachi } presso le Cartolerie F.lli Tosolini - Udine
Tapezzerie moderne in carta }

Cat. 17. Fortuna: Citta Ernesto 329, Tocchi Riccardo 329, Franz Giovanni 308, Turin cav. Luigi 296, Mattiussi Virgilio 279, Alessio Gino 274, Valentini co. Giuseppe 274, Morocutti Arnaldo 266, Carognetti Giuseppe 264, Valentini conte Marco 247, Sandresen ing. Giovanni 246, Florio co. Filippo 235, Franz dott. Pietro 231, Orngani Gio. Batta 227, Dall'amico Francesco 195.

Colpo più centrale: Citta Ernesto 615-814, Alessio Gino 615-514-113, Franz Giovanni 415-114, Franz dott. Pietro 415-114-113, Tocchi Riccardo 315-114.

Categoria V. Ufficiali: Turin cav. Luigi 77, Valentini cap. Marco 74, Pacinotti cav. Sisti 68.

Cat. VI. Reale: Marsilio G. Batta 74, Candoni Gino 70, Valentini co. Marco 66, Leschiutta Gio. Batta 50.

Milano intitolata una via « Friuli ». A Milano la Commissione per il nome delle vie ha stabilito di intitolare una delle principali strade della Metropoli Lombarda « via Friuli ».

Banca popolare friulana. Ieri seguì l'assemblea degli azionisti per deliberare in merito al progettato aumento del capitale Sociale, che verrebbe integrato con nuove 2000 azioni.

I presenti approvarono all'unanimità analogo ordine del giorno, dopo la relazione in proposito del Direttore della Banca sig. Onero Locatelli.

Il ricorso del dott. Fabris in appello. La Cassazione di Roma ha stabilito il 18 maggio p. v. per la discussione sul ricorso dell'ex assessore dott. Luigi Fabris contro la sentenza della Corte d'appello di Venezia che lo riteneva ineligibile alla carica di consigliere comunale.

All'Asilo « Marco Volpe ». Ieri mattina seguì l'annunciato trattamento infantile all'Asilo Marco Volpe.

Erano presenti il comm. Volpe con la sua signora, l'assessore Comelli, Ernesto Seitz, presidente della Società operaia, la signora Rizzani Sonvilla, la signorina Perosa, la signora Malguani ed altre personalità. Molto pubblico, composto in gran parte dei genitori dei bambini, assisteva alla gentile festicciola.

Il programma svolto fu il seguente: Preghiera, canto — Al fondatore, poesia declamata dalla bambina Bianca Marcuzzi, che fu applaudita assai.

— I soldatini, canto figurato in azione — La preghiera della sera, canto — Minuetto Louis XV, ballo — I fiorellini, canto e ballo — Il mattino, canto caratteristico.

Negli intervalli suonava allegra marcia la banda del Ricreativo Carlo Facci. Terminato il trattamento fu servita ai bambini una refezione.

Innovazioni ferroviarie. In seguito a pratiche della Camera di Commercio di Venezia col 1. maggio p. v. la vettura a letti in servizio diretto da Trieste a Milano, anziché per la via di Cormons, viaggerà per la via di Cervignano, partendo da Trieste col treno delle 18.50.

Circa all'istituzione, pure richiesta, di un nuovo treno da Venezia per Cervignano e Trieste verso le ore 4.30, in immediata coincidenza del direttissimo 91 da Milano e 44 da Bologna, la Direzione generale delle Ferrovie ha indicato che si trovano già da tempo in corso delle trattative e che le amministrazioni estere interessate, e che la questione sarà di nuovo esaminata fra breve in apposita conferenza per vedere di risolverla nel modo migliore.

L'orario ferroviario estivo. Desideri accolti. Secondo i voti di Cividale e della Camera di commercio, con l'orario che andrà in vigore il 1.º maggio, il primo treno in partenza da Cividale alle 6.23 giungerà a Udine alle 6.50, in tempo perché i viaggiatori possano partire col treno delle 7 della Veneta per Venezia. Viceversa, il treno 208 partirà da Udine per Cividale alle 17.47, attendendo il diretto da Venezia.

Elezioni rinviata. Alla Società operaia ieri avrebbero dovuto seguire le elezioni dei consiglieri uscenti, ma per lo scarso intervento di elettori le elezioni furono rimandate al 2 maggio p. v.

La chiusura delle lezioni per le Dame infermiere. Sabato si chiuse il corso delle lezioni per le Dame infermiere, corso sostenuto dai medici Liuzzi e Zanuttini.

Gli esami principieranno il 12 maggio. Il chimico del Laboratorio. Il R. Laboratorio chimico, ha visto ormai andarsene via anche l'ultimo dei suoi professori; ieri il dott. Martini è ritornato a Milano, dove prima si trovava, dopo una residenza di appena un mese.

La gita a Martignacco. Favorita da un tempo splendido, seguì ieri l'annuale gita a Martignacco. La sagra riuscì oltre ogni dire gaia ed allegra. Nel popolare rione di Chiavris ebbe luogo la tradizionale festa di S. Marco con intervento numeroso di cittadini.

Sommario della Rivista Pellagologica Friulana. I nostri Congressi (un po' di storia) L. P. — Relazione sull'essiccato mobile della Ditta Triccerri di Milano (Commissione per la profilassi della Pellagra in provincia di Pavia). — Pellagrosario di Mogliano Veneto: Prospetto delle presenze. — Per l'applicazione della legge 21 luglio 1902 contro la pellagra. Notizie dalle Provincie: Forlì, Pavia, Pesaro, Udine, Vicenza. — Bibliografia (dott. Weiss). — Pubblicazioni pervenute alla Rivista.

Agli emigranti.

Notizie degli Stati Uniti. — Il Commissariato dell'Emigrazione ci comunica: Nei primi tre mesi del corrente anno sono partiti per gli Stati Uniti oltre 100,000 italiani, numero di gran lunga superiore a quello di qualsiasi altro anno precedente.

Giungono d'altra parte dalla Confederazione americana notizie continue ed attendibili di una sensibile sovrabbondanza della mano d'opera in confronto agli attuali bisogni, sicché molti di coloro che già si sono recati colà si trovano disoccupati ed in tristi condizioni. Una generale ripresa dei lavori e degli affari è tuttora subordinata alla soluzione di gravi questioni, fra cui importantissima quella della riforma delle tariffe doganali.

E' nel più vitale loro interesse che il Commissariato nuovamente sconsiglia i nostri emigranti dal recarsi ora in gran numero agli Stati Uniti, ove aggraverebbero le condizioni dei già andati, esponendosi essi stessi a grave danno.

Il Commissariato confida di avere in quest'opera di propaganda la viva e sincera cooperazione di tutte le Autorità, della stampa di ogni partito e di tutti coloro che si interessano alle sorti della nostra emigrazione.

L'eterna questione dei fornai.

Sabato nel pomeriggio si riunirono per la seconda volta onde venire a delle proposte concrete i proprietari fornai. Dopo una lunghissima e noiosa discussione si decise di applicare il riposo turnario dal 17 maggio p. v. Decisero inoltre di continuare ad applicare il lavoro per turno qualora nel periodo d'un mese non abbiano a verificarsi seri e gravi inconvenienti; qualora l'ufficio di collocamento sia sempre in grado di fornire ai proprietari il personale di turno abile sotto tutti gli aspetti ad eseguire il proprio lavoro senza pregiudizio da parte del proprietario; e qualora, infine, la lega fra i lavoratori fornai offra una valida garanzia per indennizzarli di tutti i danni che dall'applicazione della legge eventuale i proprietari avessero a subire per provata evidente colpa dei lavoratori stessi.

Oggi si riuniranno gli operai panettieri per decidere in ordine a queste decisioni. Speriamo bene!

Si riversa addosso dell'acqua bollente.

La quindicenne Giulia Paparotti, da Cussignacco, sabato si riversava addosso una buona ondata di acqua bollente, mentre tentava di levare dal fuoco una caldaia piena d'acqua. Si produsse così delle gravi scottature al braccio, alla gamba sinistra ed alla faccia.

Trasportata all'ospedale, fu curata dal dott. Ferrario che la giudicò guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 aprile 1909.

Table with 2 columns: Rendita 3.75 0/0, 3 1/2 0/0 (netto), 3 0/0. Values: L. 104.75, 103.84, 72.-

Azioni.

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee, Società Veneta. Values: L. 1278.-, 679.25, 396.-, 198.50

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 4 0/0, Italiane 3 0/0, Credito com. prov. 3 3/4 0/0. Values: L. 514.50, 362.25, 508.75, 364.-, 509.25

Cartelle.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0, Cassa disp. Milano 4 0/0, Ist. Ital., Roma 4 0/0, C. C. 4 0/0. Values: L. 508.75, 514.25, 518.-, 511.-, 519.-

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turchesche). Values: L. 100.61, 25.32, 123.62, 105.63, 265.61, 99.25, 5.18, 22.75

ARTE E SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE.

Ieri sera doveva essere l'ultima rappresentazione dell'opera *Mignon*, però in seguito a molte richieste avute l'impresa ha deliberato di darne un'altra domani sera.

Il ricupero d'un quadro d'Arte.

Venezia, 25. — E' stata ricuperata la Madonna del Giambellino. Era stata rubata da una comitiva di noti pregiudicati i quali avevano sollecitato certo Saccon, custode del Palazzo Pesaro, che li mettesse in comunicazione con qualche *ingrese o merican* per la vendita.

Il Saccon informò la questura, che fece truccare il Salvadori da *ingrese*. In gondola principessa si recò dal capo dei ladri, certo Sfriso, e concluse il contratto di compra per 50,000 lire, dandone in acconto 500. Così il quadro venne ricuperato. Nella serata la Questura si impossessava dello Sfriso e delle 500 lire.

Terremoto in Spagna e Portogallo.

Lisbona, 25. — Una violenta scossa di terremoto — avvertita anche in Spagna — ha causato grandi danni nella Regione del Ribatejo.

Finora si sono ritrovati oltre 40 cadaveri. Diciassette feriti di Samora Pereira sono giunti a Lisbona con un vapore fluviale

che ha risalito il Tago. Altri feriti sono stati trasportati all'ospedale di Santarem ed un'altra vettura a Benevent. Dalle tende sono state inviate sul luogo della catastrofe. Il R. è sul luogo del disastro.

Il lusso americano è una frottola!

Guglielmo Ferrero scrive nel *Figaro* un articolo per distruggere la leggenda del lusso americano. Non c'è in America una vita più lussuosa che non vi sia in Europa; forse il lusso produce maggior impressione perché costa di più. L'americano non possono gareggiare nemmeno nei gioielli con le europee; e se anni addietro si spesero negli Stati Uniti ingenti somme in gioielli, fu soltanto perché prima ce n'erano pochi, mentre in Europa esistono i gioielli storici di tutte le famiglie. Le case dei miliardari sono molto più modeste che i palazzi principeschi d'Italia, di Francia e d'Inghilterra; sono piuttosto palazzine che palazzi. Infatti, un miliardario conosciuto quanto Morgan e Rockefeller, per invitare a una festa alcune centinaia di persone, dovette darla in un grande albergo. L'indomani, i giornali d'Europa e d'America parlarono di questa festa all'albergo come di un eccentrico esempio di prodigalità. Ma la verità è che il miliardario non poté invitare centinaia di persone nel suo palazzo semplicemente perché il suo palazzo non le avrebbe contenute.

STATO CIVILE

Collett. settim. dal 18 al 24 aprile 1909.

NASCITE.

Table with 2 columns: Nati vivi maschi 10, femmine 7, morti 2, esposti 1. Totale N. 21

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Giuseppe Mantovan R. Impiegato con Amalia Dal Negro civile, Giuseppe Di Lenza tenente di Fanteria con Maria Pilosio civile, dott. Aldo Feruglio medico-chirurgo con Paolina Whiteley civile, Giovanni Masolinio op. ferriera con Paolina Romanello contadina, Paolo Dal Pian ferroviere con Maria Triches contadina, Arrigo Zava commerciante con Maria Anna Casali civile.

MATRIMONI.

Virginia Adamo elettricista con Emma Stella tessitrice, Giovanni Cantarutti pubblicista con Caterina Prosdocimo casalinga, Giovanni Gori falegname con Giuseppina Isola setaiuola, Gio. Batta Zanuttini agricoltore con Marianna Della Bianca contadina, Alberto Tissoni capitano fanteria con Elena Liuni agista, Eugenio Sanvidotti calzolaio con Maria Fabretti sarta, dottor Bassano Iario Giuliani impiegato con Aurelia De Altì civile, Antonio Ballico infermiere con Ida Zuliani polivendola, dottor Domenico Vecchiarrutti med. chir. con Francesca Tremonti agista, Gio. Batta Petri muratore con Virginia Chiarandini casalinga, Bortolo Chiappa portiere ferrov. con Luigia Della Vedova serva, Antonio Fracasso orfice con Antonia Plano casalinga, Salvatore Ierolola usciere con T. R. S. Cit taruzzi casalinga, Giuseppe Casarsa falegname con Ines Della R. ssa casalinga, Giovanni Pizzo agricoltore con R. S. Z. contadina.

MORTI.

Rosa Zompicchiatti-Passons di G. Batta d'anni 63 contadina, Luigi Visintini di Giuseppe d'anni 15 operaio, Luigi Franzolini fu Domenico d'anni 18 agricoltore, Eleonora Barbiani-Marcuzzi fu Carlo d'anni 36 agista, Maria De Pauli fu Giacomo di anni 77 casalinga, Giovanni Indri di Antonio, d'anni 32 facchino, Anna Drusci fu Pietro d'anni 27 contadina, Albino T. Iazzi fu Domenico d'anni 58 muratore, Luigi Luvisatti fu Angelo d'anni 52 falegname, Angelica Sacchetti-Rulli fu Giovanni di anni 43 contadina, Giovanni Visintini fu Valentino d'anni 55 agricoltore, Elisa Buzzi-Chapel di Valentino d'anni 35 casalinga, Gio. Batta Visintini fu Giuseppe d'anni 74 santezza, Caterina Franz fu Antonio d'anni 32 sarta.

Totale N. 14 dei quali 8 a domicilio.

Estrazione del Lotto - 24 aprile

Table with 2 columns: VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO. Values: 11-7-19-53-18, 37-86-8-20-88, 2-49-72-32-44, 72-67-58-9-41, 74-73-62-58-47, 73-64-17-43-32, 25-90-70-75-5, 33-69-27-90-42

Azzurro Augusto di gerente responsabile Udine, tip. del « Sociato »

STUDIO

Rag. VINCENZO COMPARETTI UDINE, Via della Posta N. 42 Telefono N. 3.65

Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commerciali), rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissesto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e dà quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, si incarica di Componenti stragiudiziali di Aziende dismesse e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, da Consulti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

Note di un medico sulla convalescenza di malattie acute.

Genova, Via Caffaro N° 14. « Dichiaro di avere largamente, e per lungo tempo, adoperato nella mia clientela privata ed ospedaliera l'Emulsione SCOTT di olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda e ne ho potuto controllare e ricontenere i benefici effetti nelle affezioni delle glandole linfatiche, nella scrofulosi e nel rachitismo, come pure nella convalescenza di morbi acuti. »

Prof. OLIMPIO COZZOLINO Incaricato di Clinica Pediatrica nella R. Università di Genova.



Medici e pazienti concordano nella opinione, basata sul concetto scientifico come sull'esperienza, che la Emulsione SCOTT è un rimedio di primissimo ordine che non lascia dubbio sulla sua efficacia. I componenti della Emulsione SCOTT, indicati nell'attestazione riportata sopra, resi gradevoli al palato e facilmente assimilabili col processo chimico originale di SCOTT, sono quanto di più indicato esiste per rinforzare un organismo indebolito. Questi risultati però si ottengono con la Emulsione SCOTT soltanto, non con le altre emulsioni che imitano il prodotto autentico. Le bottiglie di SCOTT hanno la marca "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso" posta sulla fasciatura esterna. La marca garantisce il prodotto ed il suo valore medicinale.

La Emulsione SCOTT

trovansi in tutte le Farmacie.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

ANEMIA

COLORI PALLIDI

FLUSSI BIANCHI

NEURASTENIA, CRESCITA

CONVALESCENZE rapidissime.

ITALIA: A. MANZONI & C., Milano-Roma, e tutte le Farmacie. - Ousculi franco.

Ernie

A Udine Albergo Torre di Londra il giorno 30 aprile arriverà il noto specialista Ortoped. Rappr. il celebre Apparato D. R. De Martin per la cura dell'Ernia senza operazione. Si fermerà solo pochi giorni, ricevendo dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, la domenica dalle 9 alle 12.

L'Ernia, questa malattia inesorabile e pericolosa che colpisce tutte le classi sociali, dal ricco al povero, dal giovane al vecchio, oggi, grazie al Metodo Dottor De Martin, può essere immobilizzata, senza dolori, senza operazioni, senza antichi cinti a molla. Il moderno metodo, ormai conosciuto in tutto il mondo, fu adottato da Cliniche, Ospitali, Società Operarie ecc., date le innumerevoli prove constatate, di immobilità perfetta, e guarigioni anche di Ernie vecchie e voluminose. L'apparato viene unito volta per volta a seconda il volume e posizione anatomica dell'Ernia, cosicché l'ammalato si sente immediatamente rinascere, riprende qualsiasi lavoro faticoso, certo, che la pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale è evitata. Lo Specialista resterà a Udine solo pochi giorni.

Casa e Gabinetto permanente a Milano, Via Spiga, 3. Direttore Dottor Maieroni, Medico Chirurgo dell'Ospitale Maggiore.

CASA di CURA

per le malattie di

Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI

Specialista

(Approvata con decreto della R. Prefettura)

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni.

Camere gratuite per malati poveri.

TELEFONO N. 317.

Qualo aperitivo e tonico preferito sempre

L'AMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE

Telefono N. 324.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di

Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo

11, trovano tutte le specialità medicinali,

le profumerie, le acque minerali più rinomate,

nonché i generi alimentari ed i liquori igienici

dei migliori fabbriche italiane e straniere.

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

## PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

## BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in Milano - Capitale L. 105.000.000 interamente versato  
 Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 13.947.119,37

Direzione centrale: MILANO - Filiali: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

ATTIVO		Situazione dei Conti al 31 marzo 1909		PASSIVO	
Numerario in cassa	L. 45.819.616,99	Capitale Sociale (N. 170.000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2.500)	L. 105.000.000,00		
Fondi presso gli Istit. di Emiss.	173.290,28	Fondo di riserva ordinario	21.000.000,00		
Cassa Cedole e Valute	1.323.675,79	Fondo di riserva straordinario	14.000.000,00		
Portafoglio Italia ed Estero	290.744.217,21	Fondo di riserva speciale	500.000,00		
Effetti all'incasso	3.395.646,71	Fondo di Previd. per personale	4.871.141,20		
Riparti	85.319.818,73	Dividendi in corso ed arretrati	8.396.232,50		
Effetti pubblici di proprietà	31.616.247,39	Depositi in Conto Corrente	185.965.846,90		
Certificati Ferroviari 3.65 0/0	4.386.661,95	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	14.590.624,43		
Azioni Banca di Perugia in liquid.	5.427.458,75	Accettazioni commerciali	27.551.619,43		
Anticipazioni sopra Effetti pubb.	2.616.653,71	Assegni in circolazione	14.126.915,61		
Corrispondenti - Saldi debitori	207.551.664,46	Cedenti di effetti per l'incasso	14.222.336,92		
Partecipazioni diverse	23.486.317,82	Corrispondenti - Saldi creditori	290.677.014,71		
Partecipaz. in Imprese Bancarie	7.414.528,57	Creditori diversi	19.496.551,00		
Beni stabili	8.953.968,60	Creditori per avalli	37.440.218,32		
Mobili ed impianto diversi	1,00	Depositi a garanzia operazioni	35.584.024,00		
Debitori diversi	4.772.336,74	Depositi a cauzione servizio	2.914.800,00		
Debitori per avalli	37.440.218,32	di titoli a libera custodia	640.646.622,00		
Titoli a garanzia operazioni	35.584.024,00	Risconti Passivi	483.463,51		
in a cauzione servizio	2.914.800,00	Avanzo utili esercizio 1908	3.905.538,02		
deposito libero a custodia	640.646.622,00	Utili lordi dell'Esercizio corr.			
Risconti attivi					
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	1.785.139,53				
	L. 1.441.372.948,55		L. 1.441.372.948,55		

LA DIREZIONE  
 F. Weil - A. Ghisalberti

I SINDACI  
 A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - D.r G. Serina

IL CAPO CONTABILE  
 A. Comelli

### OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Conti correnti liberi 2 0/0 - Prelevamenti: L. 20.000 a vista, L. 50.000 con un giorno di preavviso - ogni altra somma maggiore due giorni.  
 Libretti di Risparmio 2 3/4 0/0 - Prelevamenti: L. 5.000 a vista, L. 15.000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore tre giorni.  
 Libretti di Piccolo Risparmio 3 0/0 - Prelevamenti: L. 1.000 a vista, somme maggiori dieci giorni di preavviso.  
 Buoni fruttiferi da 3 a 9 mesi 2 3/4 0/0 - da 9 mesi a oltre 3 0/0.  
 Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.  
 Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.  
 Divise estere compra e vendita.  
 Riparti e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali.  
 Compra e vendita di Titoli per conto terzi.  
 Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero.  
 Deposito di Titoli e pacchi suggellati in custodia ed in amministrazione.

## I migliori ESTRATTI per LIQUORI e SCIROPPI

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

## Laboratorio Chimico OROSI MILANO

Provvedetevi! Non aspettate!

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **Pacco Campionario N. 1.** venduto per **reclame** in Italia per L. 4,75 ed all'estero (in tutto il mondo) Franchi 6,25. Contiene 10 litri di ottimo **Cognac fine Champagne - Chartreuse gialla - Maraschino di Zara - Fernet di Milano - Benedetto - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordeaux - Alchermes di Firenze - Sciropo Fambros,** con 10 Etichette, 10 Capsule e 2 Filtri, nonché il **Manuale** istruzione per fare 182 Liquori diversi. - Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

## Laboratorio Chimico Orosi

MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

### ESPORTAZIONE



## RINOMATI Preparati di Pepsina

Car. Dott. CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale  
 L. 2 la Bocchetta di 24 pillole  
 PILLOLE LATTIFUGHE L. 1,50 la bocchetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Maldivassini (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

## Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

**CATARRO GASTRO-INTESTINALE** dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0,25 in più), 3.

**LA NEVRASTENIA** (malattia nervosa) si guarisce con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che danno forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2,50, per posta L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.

## Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

LA CASA A. Manzoni e C., chimico-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RICENERATORE DELLE FORZE) a base di Fostoro-Ferro-Calcio China pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**. L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

## nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche. 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,30 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diritto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiepsi-Gliceroterpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa. Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno. Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## Cassa Rurale di Prestiti di S. Martino DI ARTEGNA

(Società cooperativa in nome collettivo)

### Bilancio annuale.

Anno 1908 Esercizio XIII.

### Bilancio al 31 dicembre 1908.

ATTIVO.

Numerario in cassa	L. 6274,04
Cambiali in portafoglio	» 46638,00
Conti correnti (capitale e interessi)	» 63722,06
Beni stabili	» 2038,00
	Somma dell'attivo L. 119670,04
Spese e perdite dell'esercizio	» 3810,02
	Totale L. 123480,06

### PASSIVO.

Quote sociali	L. 322,50
Fondo di riserva	» 329,52
Depositi (capitale e interessi)	» 113978,72
Interessi riscossi e non maturati sui prestiti	» 970,61
Fondi speciali	» 3038,00
	Somma del passivo L. 118639,35
Rendite e profitti dell'esercizio	» 4840,71
	Totale L. 123480,06

### Conto profitti e spese.

#### PROFITTI.

Interessi maturati sui prestiti	L. 2468,68
Interessi maturati sui conti correnti	» 2371,03
Introiti vari	» 1,00
	Totale L. 4840,71

#### SPESE.

Spese di amministrazione	L. 407,20
Interessi maturati sui depositi	» 3072,50
Tasse	» 255,77
Varie	» 74,55
	Somma delle spese L. 3810,02
Avanzo dell'esercizio da assegnare	» 1030,69
	Totale L. 4840,71

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità.

Gli amministratori: Castellani Don Giovanni, Perini Tomaso, Morluzzi Francesco, Venturini Antonio, Andreussi Franco. I Sindaci: Vidoni Gio. Batt., Rotte Massimo, Urli Pietro, Rido fi Giovanni, Vidoni Giacomo.

G. Mattiussi, Segretario.

Depositato in Cancelleria del Tribunale C. e P. di Udine il giorno 8 Marzo 1909, al N. 53 S. C. N. 1592 reg. Udine, ed inserito al V. 12. 1. e. sub N. 165.

## L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO (Taffetà del Tourista) contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che invitando coi caratteri esterni della confezione al vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a torpedinare la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Oltre 10 anni di continuo successo

## Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA **Laringiti** \*\*\* Sono eroiche le inalazioni continue di **Bronchiti** \*\*\* **Bronco - polmoniti** **Chlorphènoi** **Alveoliti** \*\*\* **Tisi** \*\*\*\* **VENDESI in ogni buona Farmacia**

Opuscoli illustrativi gratis. Certificati medici autorevoli.

### Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi. Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondando un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da A. MANZONI e C. chimico-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

### GRANI DI B. REZIA

per la distruzione dei **SORCI**. Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

## PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pura da vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1,25 la bottiglia - Franco per posta L. 2

Concessionari A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273